



Roma, 13 maggio 2010

Spett.li

IX Commissione Camera Deputati
(Trasporti Poste e Telecomunicazioni)

c.a. **Presidente**

On.le Valducci Mario

c.a. **Vice Presidente**

On.le Velo Silvia

On.le Barbareschi Luca Giorgio

c.a. **Capi Gruppo**

PdL On.le Biasotti Sandro

UdC On.le Mereu Antonio

PD On.le Meta Michele Pompeo

IdV On.le Monai Carlo

Misto On.le Nicco Roberto Rolando

Lega Nord On.le Montagnoli Alessandro

Oggetto: Esame Disegno di Legge sulla sicurezza stradale

Nei prossimi giorni sarà avviato presso la Vostra Commissione l'esame del provvedimento relativo alla sicurezza stradale (atto senato n° 1720) approvato dalla 8ª Commissione Lavori pubblici, Comunicazioni e dal Senato della Repubblica.

Il testo approvato al Senato, ha modificato in maniera sostanziale quanto già licenziato dalla IX Commissione della Camera in data 21 luglio 2009.

Infatti, la nuova formulazione dell'articolo 21 del testo approvato dal Senato, riduce significativamente le sanzioni per le violazioni sui tempi di guida e di riposo prevedendo, per violazioni sino al 10% dei limiti, una sanzione di 38 euro.

Tale previsione, oltre a rendere difficile i controlli, in quanto i preposti dovranno calcolare percentuali sui tempi invece che applicare una tabella come realizzato negli altri Paesi Europei, introduce la possibilità di guidare 54 minuti in più al giorno e ridurre il riposo di oltre 1 ora con la consapevolezza che i controlli sono scarsamente frequenti e, laddove capitassero, la sanzione sarà particolarmente lieve.

Nessun Paese Europeo ha adottato provvedimenti analoghi e tanto blandi.

L'effetto di tali modifiche comporterà un'ulteriore dumping tra le imprese (le imprese meno strutturate utilizzeranno tale previsione per aumentare di 1 ora al giorno le ore di guida e ridurre di oltre 1 ora al giorno il periodo di riposo) aggravando le difficoltà delle imprese strutturate.

Inoltre, 6 ore di guida in più alla settimana e 7 di riposo in meno (il delta totale è di 13 ore settimanali in aumento rispetto ad un orario massimo di lavoro di 48 ore) comporterà un aumento dei rischi alla sicurezza stradale e degli incidenti con pesanti ripercussioni sociali.

Le scriventi Segreterie Nazionali chiedono pertanto di ripristinare un sistema sanzionatorio che, pur tenendo in considerazione la gradualità delle sanzioni ed una franchigia per violazioni minime (15 minuti è lo standard adottato da altri Paesi Europei), introduca sanzioni in grado di essere un reale deterrente alle violazioni al codice della strada.

Analogamente sono particolarmente inefficaci le sanzioni commesse da chi manomette il cronotachigrafo digitale (pratica ampiamente utilizzata dalle imprese come ormai documentato da numerosi servizi giornalistici) per le quali si dovrebbe prevedere la revoca della patente ed il ritiro della licenza di autotrasporto.

Confidando in un Vostro intervento, restano a disposizione per un'eventuale audizione di approfondimento, distinti saluti.

SEGRETERIE NAZIONALI

FILT/CGIL (M. Azzola)	FIT/CISL (P. Paniccia)	UILTRASPOTI Claudio Tarlazzi
		